

Lettere dal Fronte

di Giosué Borsi

(15)
11 Settembre 1915

Mamma mia, anche ieri niente. Comincio a rassegnarmi, pensando che forse la colpa è della posta di guerra. Ti scrivo in gran fretta, perché oggi sono occupatissimo. Qui si fanno tutti i mestieri, persino i boscaioli, i legnaiuoli, i carpentieri. In questo lato del fronte comincia un periodo di vivace attività.

A proposito, vorrei sapere se la signora * ricevette un mio lungo telegramma di condoglianze, il giorno 4.

Continuo a star bene di salute e di spirito. Saluta con affetto tutti gli amici. A te baci e baci interminabili.

GIOSUÉ

(16)
12 Settembre 1915.

Mamma cara, posta maledetta! Ancora nulla. Tutti mi consolano, dicendo che accade comunemente di dover aspettare a bocca asciutta anche dieci e quindici giorni, prima d'aver lettere. Pazienza, dunque.

Tra due giorni lasciamo nuovamente le trincee per tornare al campo con la riserva. Qui siamo stati benone. Ma ormai sono persuaso che la guerra non esiste; è un mito. Pensa che non ho ancor visto un Austriaco, e che forse non ne vedrò mai il grugno. Però li sentiamo, questo sì, e anche loro sentono noi. Abbiamo delle artiglierie meravigliose. Non ho ancora avuto il tempo di scriverti qualche lunga lettera, ma ne avrei delle cose da raccontarti!

Saluta tutti. Ti stringo a me con un lungo abbraccio.

GIOSUÉ

(17)
13 Settembre 1915.

Mamma mia, domani ritorno al campo, perché abbiamo il cambio con le altre compagnie. Dentro oggi spero d'aver il tempo di scriverti una lunga lettera. Di qua io vado via mal volentieri, perché è molto divertente avere gli Austriaci a due passi. Avevo anche una magnifica baracca, piena d'ogni ben di Dio. Qui ho libri, giornali, pranzi succolenti, dolciumi d'ogni sorta, sigarette e sigari e liquori da buttar via, perché non fumo e non bevo. Chi si sarebbe mai immaginato che la guerra fosse una simile cucina? La sola cosa che mi manca è la posta. Lo crederesti? An-

cora non ho ricevuto nulla di nulla, salvo un gran numero di lettere e cartoline insignificanti. Ma spero di ricevere molta roba tutta insieme, come accade spesso con questo servizio bislacco.

Abbracci e baci interminabili.
GIOSUÉ

(18)
14 Settembre 1915.

Mamma adorata, impossibile dirti la mia gioia pazza, quando ieri ho finalmente ricevuto la tua lettera del 9. Prima ho ballato la tarantella con volteggi di moschetto e lancio di berretto a venti metri d'altezza, poi ho pianto come un bambino a leggerla, rileggerla e coprirla di baci. Mamma, non ti adorerò mai abbastanza.

Ieri t'ho spedito una lunga lettera per il "Nuovo". So che ne ha pubblicata una ma non l'ho vista. Perché non mi fai spedire il giornale? Hai letto nel Giornale d'Italia del 13 l'articolo del Bellonci su di me?

Oggi torno al campo. Tutto bene.

Di' alla sarta che prendo parte alla sua sventura con cuore fraterno. Quella santa lassu' non ha bisogno delle nostre preghiere, ma noi piuttosto delle sue. Conforta quella cara e buona giovinetta, come tu sola puoi. Dille che si faccia coraggio, ed abbia sempre fiducia illimitata nella bontà del Signore.

Saluta tutti, specialmente Vamba, p. Giovannozzi, il Can. Magri, p. Guido. Baci e baci.

GIOSUÉ

(19)
15 Settembre 1915.

Mamma mia adoratissima, il Signore ascolta certamente le tue preghiere e di tutti quei

cari che pensano a me. Oggi è venuto al campo il signor Generale, che mi ha fatto molti complimenti; mi ha detto che conta molto su di me per tener vivo l'entusiasmo dei soldati, e infine mi ha annunciato che m'affiderà il comando d'una ventina di uomini provati, a mia scelta, per un servizio molto onorifico e bello, il tutto perché ho dato prova di sagacia e di sangue freddo in due piccole imprese compiute felicemente in questi giorni, che ti racconterò al mio ritorno.

Gino m'ha scritto, e gli ho risposto. Ora che sono in riposo, mi farò vivo con gli amici. Per adesso ho scritto sempre solamente a te, salvo una piccola eccezione che indovini. Per ora saluta tutti, specialmente l'Annetta, la Marina, l'Elena, la sarta p. Biagio, p. Eletto, la Madre, Vamba, Campana e Annetta, il mio Guido, la signorina Mazzinghi. A te un bacio più fragoroso di un colpo da 305.

GIOSUÉ

Una Signorina ferita.

La signorina Belistrilli si è fatta una ferita un po' alquanto disopra del ginocchio nella coscia. Ella va a consultare il medico Bastoni.

— Dottore, credete che si vedrà facilmente il segno?

— Dipenderà da voi, signorina!

•••••

GRAN...
MARM...
Bianchi e Colorati.

Marmi italiani di Carrara

STATUE di tutte specie e dimensioni.

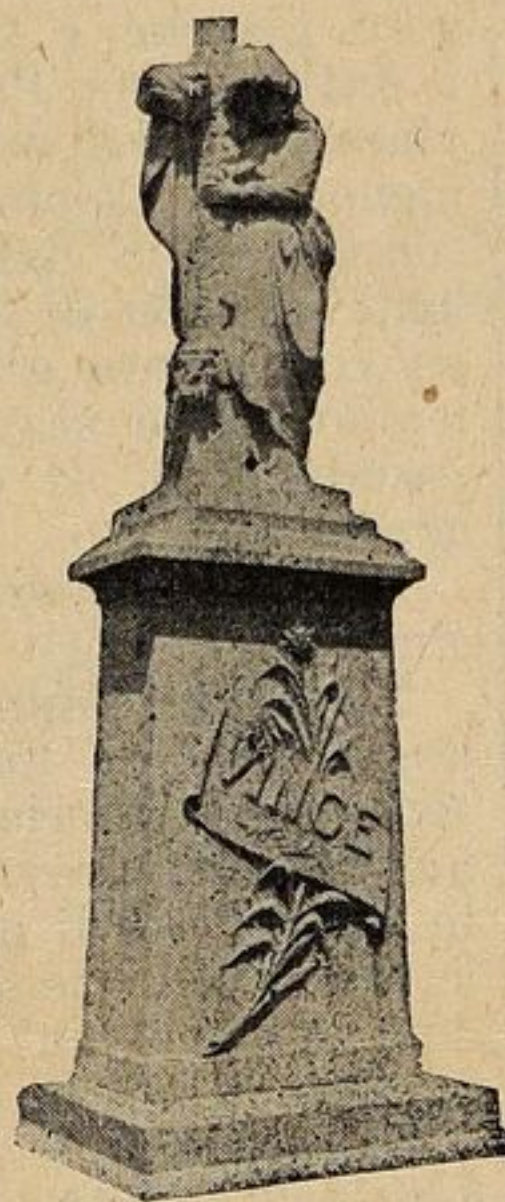
Venite a visitare i nostri laboratori o chiamateci al telefono.

PER ERIGERE QUALSIASI MONUMENTO Rivolgetevi alla Ditta Italiana

MARINI
Monumental Art Co.

Donato Marini, Mgr.

2168 Dundas West, . . Toronto
Tel. LLoydbrook 9640



CONFERENZA DI T. MARI (seguito dalla pag. precedente) sposto che il 12 Ottobre fosse riconosciuto anche la Festa Nazionale e che un istituto di Studi Columbiani sorgesse nella Patria di Colombo.

Molto felicemente questo Circolo ha scelto il nome dell'eroe dei mari per proprio nome, giacché esso simboleggia altamente il "Dio e Patria" del suo motto, e molto nobilmente esso raduna la colonia nostra ogni anno in questo giorno, in un doveroso

rito alla memoria di Colombo, dimostrando che gli italiani non dimenticano i loro doveri verso chi rese illustre la Patria, chi tenne alto il nome d'Italia nei secoli; chi amò più la natura che le ricchezze; più gli uomini che le cose; chi ebbe la sensibilità squisita degli artisti sommi, il misticismo degli asceti, chi mai dimenticò, anche nei momenti di trionfo, nei momenti di gloria più radiosa, il dovere di piegare il ginocchio al "Massimo Fattore che volle in lui!"

PATROCINATE I

Prodotti Italiani

Essi sono migliori e molto più gustosi

Avete mai assaggiato un Antipasto, le Acciughe o altri prodotti SANGUINETTI?

Conserva Pasquino

la vera e unica marca desiderata e raccomandata da tutti coloro che l'hanno provata.

Formaggio Locatelli, Pecora, Società Romana. Provoloni, Provoletti Lombardo. Conserva Pasquino Pomodoro tipo Pasquino e Salsina di Pomidori.

Maccheroni La Forza

Una qualità inarrivabile per gusto e delicatezza.

OLIO BERTOLLI è il più vecchio ed apprezzato sul mercato. Esso è PROFUMATO e GUSTOSO

Queste specialità e altre della nostra Ditta potete richiederle al vostro più vicino grossiere o direttamente a:

CALARCO & SON

113 Elm St. Toronto
Phone WAverley 3345

Nuovi Maccheroni

Caboto

Provateli: sono INSUPERABILI

DISTRIBUTORI PER TORONTO
CALARCO & SON - 113 ELM STREET - WAverley 3345

Acme Restaurant

Diretto dai F.lli Fazzari

La migliore cucina Italo-Canadese

Il più squisito piatto di Spaghetti

600 Bay St. -:- Toronto, Ont.

di fronte a Ford Hotel

Tel. ADeLaide 6728

ACQUA di SANTA MARIA DELLA SCALA



che si prepara nel Laboratorio Chimico dei Religiosi Carmelitani Scalzi di Roma.

Inscritta alla vendita dei medicinali nel Dominio del Canada.

Raffreddori - Difficili Digestioni - Dolori di Capo - Svenimenti - Emorragie - Dolori di Denti - Malattie degli Occhi - Reumatismi - Disinfettante interno- Preservativo e Curativo per Malattie Infettive.

FARMACIA ITALIANA

Beverly Drug Store 272 Queen St. W. Telefono ADEL 3861
CONCESSIONARI: M. MISSORI & Co., 218 ELM St., Tel. TRinity 5836 - TORONTO

Home BREW Supplies

ARE NOT A SIDE LINE WITH US

Therefore you can always be sure of obtaining better quality and lowest prices here.

SOLE DISTRIBUTORS FOR

Red Seal Malt 20c lb.

HOME BREW SUPPLIES

607 College St. J. Ceccanese TRinity 1875 Proprietario



L'UNICA COMPAGNIA ITALIANA FORNITRICE DI

CARBONE

ANTRACITE COKE POCAHONTES

La Migliore Qualità di Carbone, con Prezzi Moderati
Pronto Recapito in Qualsiasi Parte della Città.
Piazzate i vostri ordini prima del mese di Agosto e godrete il beneficio del prezzo estivo.

PORTLAND and CANADA CEMENT
VERTIFIED TILE, TRAPS & ALL FITTINGS

Simone Coal Company LIMITED

15 TRENT AVE. - GROver 4647 - Di sera HARGrave 0956